



LA CASA DEI SOGNI

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022



Via Belfiore, 24 - 46019 Viadana (MN) - Cap. Sociale € 8.126.602,12 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Mantova n. 00154130207 - C. F. e P. IVA IT 00154130207

Indice

	Pagina
Organi societari e revisori contabili	3
Relazione semestrale sulla gestione	5
<i>Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022:</i>	
- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	20
- Conto Economico consolidato	21
- Conto Economico complessivo consolidato	22
- Rendiconto Finanziario consolidato	23
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	24
- Note esplicative	25
Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971	63
<i>Allegati al bilancio consolidato semestrale abbreviato:</i>	
Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2022	64
Relazione della Società di Revisione	65

ORGANI SOCIETARI E REVISORI CONTABILI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'assemblea del 11 maggio 2022 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

PRESIDENTE

Giuliana Caleffi

CONSIGLIERI

*Guido Ferretti (Delegato)**

Rita Federici Caleffi (Delegato)

Raffaello Favagrossa (Delegato)

Ida Altimare (Indipendente)

Davide Borlenghi Garoia (Indipendente)

*Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'assemblea del 12 maggio 2020 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

PRESIDENTE

Pier Paolo Caruso

SINDACI EFFETTIVI

Monica Zafferani

Marcello Braglia

SINDACI SUPPLEMENTI

Cristian Poldi Allai

Francesca Folloni

ORGANISMO DI VIGILANZA (ex. D.Lgs. 231/2001)

Nominato dal Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2022, organo monocratico con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Alessandra Iotti

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Nominato dal Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2022 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Giovanni Bozzetti

SOCIETA' DI REVISIONE

Incarico conferito dall'assemblea del 30 aprile 2014 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

EY S.p.A

COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Nominato dal Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2022 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Al Comitato Remunerazione e Nonime sono state altresì attribuite, per tutta la durata del mandato consiliare, le funzioni di Comitato per le operazioni con parti correlate.

PRESIDENTE

Ida Altimare

MEMBRO

Davide Borlenghi Garoia



Relazione semestrale sulla gestione

STRUTTURA E ATTIVITA' DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo Caleffi al 30 giugno 2022, così come nell'esercizio precedente, include oltre alla Capogruppo Caleffi S.p.A., la seguente società controllata:

- **Mirabello Carrara S.p.A.** partecipata al 70%, svolge attività di commercializzazione sul mercato mondiale dell'*Home Fashion* di lusso. Distribuisce con i marchi propri Mirabello, Carrara e Besana nonché con le licenze, in esclusiva *worldwide*, Roberto Cavalli *Home Collection*, Trussardi *Home Linen* e Diesel *Home Linen*.

Il consolidamento avviene con il metodo integrale.

ANDAMENTO DEL SEMESTRE

La cronicizzazione del conflitto Russia-Ucraina, l'estensione dei suoi effetti sui costi dell'energia e delle materie prime, con rialzi anche a tripla cifra, l'inflazione dei prezzi di beni essenziali ai livelli più alti degli ultimi decenni e l'inevitabile conseguenza sulle previsioni necessariamente ribassate sia di andamento del PIL che dei consumi delle famiglie, sono gli elementi di un contesto economico che mette sotto pressione tutti gli operatori di mercato.

Per tali ragioni, i risultati del primo semestre 2022 del Gruppo registrano un calo dei ricavi e della marginalità, dovuta alla sostanziale impossibilità di trasferire interamente e tempestivamente sui prezzi di vendita, i consistenti e repentini aumenti dei costi di produzione.

I risultati conseguiti nel primo semestre e gli ordini già in portafoglio per la seconda parte dell'anno, consentono di prevedere una chiusura dell'esercizio con un fatturato in linea con il 2021 e un *ebitda* compreso fra l'8 e il 10%.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Di seguito vengono riportati i principali dati relativi al Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2022 comparativamente con quelli al 30 giugno 2021.

I dati patrimoniali e finanziari sono comparati con i dati al 31 dicembre 2021 (dati in Euro migliaia).

RISULTATI ECONOMICI *

(in migliaia di euro)

	30/06/2022		30/06/2021	
Fatturato	25.341		28.425	
Valore della produzione	25.519		28.664	
Costo della produzione	-23.126		-24.759	
EBITDA	2.393	9,44%	3.905	13,74%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.250		-1.341	
EBIT	1.143	4,51%	2.564	9,02%
Oneri Finanziari e Perdite su Cambi	-174		-221	
Proventi Finanziari e Utili su Cambi	43		46	
Risultato prima delle imposte	1.012	3,99%	2.389	8,40%
Imposte sul reddito	-300		-694	
Risultato del periodo	712		1.695	
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	7		-185	
Risultato del Gruppo	719	2,84%	1.510	5,31%
ROE (Risultato/Patrimonio Netto) x 100	3,56%		8,45%	
ROI (Ebit/CIN) x 100	3,12%		7,24%	
ROS (Ebit/Fatturato) x 100	4,51%		9,02%	
Fatturato pro-capite	130		145	

* Il **valore della produzione** è dato dalla somma delle voci “Vendita di beni e servizi” e “Altri ricavi e proventi” esposti nello schema di conto economico.

Il **costo della produzione** è dato dalla somma delle voci “Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso”, “Costi delle materie prime e altri materiali”, “Variazione rimanenze di materie prime”, “Costi per servizi”, “Costi per godimento beni di terzi”, “Costi per il personale” e “Altri costi operativi” esposti nello schema di conto economico.

L’**Ebitda** è pari al risultato operativo (€ 1.143 migliaia), aumentato degli “Ammortamenti” (€ 1.180 migliaia) e delle “Svalutazioni e rettifiche su crediti” (€ 70 migliaia).

L’**Ebit** equivale al risultato operativo esposto nello schema di conto economico.

Il calcolo del **CIN**, capitale investito netto, è esposto nella pagina seguente.

Il **Fatturato pro-capite** è dato dal rapporto tra la voce “Fatturato” e dal totale complessivo dei lavoratori (dipendenti e interinali).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(in migliaia di euro)

		30/06/2022	31/12/2021
1	Crediti commerciali	13.467	15.951
2	Rimanenze	27.080	19.130
	Attività per imposte correnti	388	60
	Altre attività correnti	747	592
A	ATTIVO CORRENTE	41.682	35.733
3	Debiti commerciali	14.528	11.514
	Altre passività correnti	1.837	3.178
B	PASSIVO CORRENTE	16.365	14.692
A-B	Capitale Circolante Netto (CCN)	25.317	21.041
	Immobilizzazioni materiali	2.855	3.091
	Attività per diritto d'uso	6.783	7.528
	Immobilizzazioni immateriali	2.638	2.652
	Partecipazioni	11	11
	Imposte differite attive	1.051	1.148
	Crediti tributari	58	109
C	ATTIVO NON CORRENTE	13.396	14.539
	Benefici verso i dipendenti	1.439	1.440
	Altri fondi	582	557
D	PASSIVO NON CORRENTE	2.021	1.997
(A-B)+C-D	Capitale Investito Netto (CIN)	36.692	33.583
(1+2-3)	CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	26.019	23.567
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-15.242	-12.691
	PATRIMONIO NETTO	21.450	20.892

* La **posizione finanziaria netta** viene calcolata come da tabella a pagina 47.

Il **capitale circolante operativo** equivale alla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali dedotti i debiti commerciali.

RICAVI

I ricavi nel primo semestre 2022 sono pari ad € 25.341 mila in decremento dell'11,8% rispetto al primo semestre 2021 (€ 28.425 mila). Le vendite Italia ammontano a € 22.887 mila con un'incidenza sul fatturato complessivo del 90,3%, in decremento del 9,9% rispetto al primo semestre 2021 (€ 25.409 mila con un'incidenza del 89,4% sul fatturato complessivo). Le vendite estero ammontano ad € 2.454 mila, in decremento del 18,6% rispetto al dato del primo semestre 2021, pari ad € 3.016 mila.

L'incidenza del fatturato estero sul complessivo è pari al 9,7% rispetto al 10,6% del primo semestre 2021.

La ripartizione geografica del fatturato estero è stata la seguente: € 1.326 mila nei paesi UE, € 1.128 mila nei paesi extra UE.

RISORSE UMANE

Il costo per il personale al 30 giugno 2022 ammonta complessivamente a € 4.188 mila, con una incidenza sul fatturato del 16,5% in incremento di € 101 mila rispetto al 30 giugno 2021 (incidenza sul fatturato pari al 14,4%).

Il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo è il seguente:

	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
Operai	60	60	61
Impiegati	66	68	67
Quadri	17	18	17
Dirigenti	2	2	2
Totale dipendenti	145	148	147
Lavoratori interinali	50	52	49
Totale complessivo	195	200	196

RISULTATI ECONOMICI

L'EBITDA è positivo per € 2.393 mila (9,4% sul fatturato) in decremento rispetto al dato positivo per € 3.905 mila del primo semestre 2021 (13,7% sul fatturato).

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 1.180 mila a fronte di € 1.191 mila contabilizzati nel primo semestre 2021, di cui € 354 mila relativi ad ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali, € 57 mila ad ammortamenti di attività immateriali ed € 769 mila relativi all'ammortamento delle attività per diritto d'uso contabilizzati in applicazione del principio IFRS 16.

L'EBIT è positivo per € 1.143 mila (4,5% sul fatturato) in diminuzione rispetto al dato positivo per € 2.564 mila (9% sul fatturato) del primo semestre 2021.

Il risultato netto del gruppo è positivo per € 719 mila (2,8% sul fatturato) in decremento rispetto al risultato positivo per € 1.510 mila del primo semestre 2021 (5,3% sul fatturato).

GESTIONE FINANZIARIA E DEI RISCHI

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 è negativa per € 15.242 mila rispetto al dato negativo per € 12.691 mila del 31 dicembre 2021. La posizione finanziaria netta è comprensiva di € 7.022 mila relativi al debito per IFRS 16.

La componente bancaria dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 è pari ad € 8.220 mila, in incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2021 (pari ad € 4.958 mila). Il dato del 30 giugno 2021 era pari ad € 8.309 mila.

Il rapporto fra esposizione finanziaria netta e mezzi propri al 30 giugno 2022 risulta pari a 0,7.

Gli oneri finanziari ammontano a € 174 mila, comprensivi di € 62 mila derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, rispetto ad € 221 mila del primo semestre 2021 (di cui € 109 mila relativi all'IFRS 16).

Il saldo netto degli utili e perdite su cambi è positivo per € 41 mila. Le differenze cambio sono relative alla gestione operativa ordinaria, in particolare di flussi attivi relativi alle vendite in US\$ della controllata, e agli acquisti di materie prime regolati sempre in US\$.

Il Gruppo effettua una parte limitata degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Tali derivati sono valutati al *fair value*. Al 30 giugno 2022 risulta in essere un acquisto a termine di valuta, per complessivi 200 mila dollari americani. Il *fair value* di tale strumento finanziario è positivo per € 18 mila. Tale importo è stato contabilizzato a conto economico nella voce "Utili su cambi" e a stato patrimoniale nella voce "Attività finanziarie correnti".

L'indebitamento finanziario è in minima parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e, ad eccezione di quanto successivamente specificato, si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato contratti derivati con finalità di copertura specifica in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale, data l'attuale struttura dell'indebitamento. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo. Si segnala che al 30 giugno 2022 la Capogruppo ha in essere un derivato sui tassi considerato di copertura non efficace. Il *fair value* di tale strumento finanziario è negativo per € 0,2 mila. Tale importo, al 30 giugno 2022, è stato contabilizzato nello stato patrimoniale nella voce "Altri debiti finanziari correnti".

La Capogruppo ha in essere al 30 giugno 2022 cessioni di crediti pro-soluto (per i quali è stata effettuata la *derecognition*) per € 1,1 milioni. Tali cessioni sono state regolate ai normali tassi di mercato e sono poste in essere per beneficiare di condizioni migliorative rispetto alle normali forme di finanziamento utilizzate. La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante

monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce “Rettifiche ai crediti per svalutazioni”. Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

La Capogruppo e la Mirabello Carrara S.p.A. non hanno in essere *covenants* su finanziamenti.

AZIONI PROPRIE

Il totale delle azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2022 ammonta a n. 677.266 azioni, pari al 4,33% del capitale sociale, per un controvalore di € 908 mila.

L’assemblea dei soci del 11 maggio 2022 ha conferito al Consiglio di Amministrazione, l’autorizzazione alla compravendita di azioni proprie sino al limite di legge. Tale autorizzazione è valida sino all’assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022.

La Mirabello Carrara S.p.A. non detiene azioni proprie, né azioni della controllante Caleffi S.p.A..

STAGIONALITA' DELLE VENDITE

L’attività di vendita presenta una marcata stagionalità a favore del secondo semestre dell’esercizio, in particolare per i prodotti di copertura letto, caratterizzati da una più elevata marginalità, il cui acquisto è tipicamente effettuato dal consumatore durante la stagione invernale.

Per ulteriori commenti si rinvia alle note esplicative a commento della voce “Vendite di beni e servizi”.

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo Caleffi S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2022 con un fatturato di € 19.604 mila, in decremento del 5,9% rispetto al primo semestre 2021, pari a € 20.836 mila.

L'Ebitda è positivo per € 2.206 mila (11,3% sul fatturato) in decremento rispetto al dato del primo semestre 2021, pari ad € 2.806 mila (13,5% sul fatturato).

L'Ebit è positivo per € 1.114 mila (5,7% sul fatturato) rispetto al dato positivo del primo semestre 2021 per € 1.650 mila (7,9% sul fatturato).

Il semestre evidenzia un risultato netto di € 731 mila (3,7% sul fatturato) rispetto al dato positivo per € 1.077 mila (5,2% sul fatturato) registrato nel primo semestre 2021.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla Capogruppo nel semestre sono stati pari ad € 48 mila rispetto ad € 166 mila dello stesso periodo dell'anno precedente.

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta è negativa per € 10.407 mila, rispetto al dato negativo di € 8.190 mila del 31 dicembre 2021. La posizione finanziaria netta è comprensiva di debiti finanziari per IFRS 16 pari ad € 6.272 mila (€ 6.939 mila al 31 dicembre 2021).

La componente bancaria dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 è pari ad € 4.135 mila rispetto al dato del 31 dicembre 2021 pari ad € 1.251 mila.

Gli oneri finanziari sono pari ad € 125 mila (di cui 55 mila relativi all'IFRS 16) rispetto ad € 170 mila del primo semestre 2021 (di cui € 101 mila relativi all'IFRS 16).

ANALISI ANDAMENTO CONTROLLATA**Mirabello Carrara S.p.A.**

I dati semestrali della controllata sono calcolati applicando i principi contabili italiani, non essendo obbligata alla redazione del bilancio con i principi contabili internazionali.

Il fatturato del primo semestre 2022 è pari ad € 6.844 mila, in decremento del 16,5% rispetto al dato di € 8.196 mila del primo semestre 2021.

L'Ebitda è positivo per € 102 mila (1,5% sul fatturato) in decremento rispetto al dato positivo per € 1.024 mila del 30 giugno 2021 (12,5% sul fatturato).

L'Ebit è negativo per € 24 mila rispetto al dato positivo per € 871 mila del 30 giugno 2021.

Il risultato lordo è negativo per € 55 mila rispetto al dato positivo per € 832 mila del 30 giugno 2021.

Il risultato netto è negativo per € 52 mila rispetto al dato positivo per € 593 mila del 30 giugno 2021.

La posizione finanziaria netta è negativa per € 4.077 mila in leggero incremento rispetto al dato al 31 dicembre 2021 (negativa per € 3.701 mila). Gli oneri finanziari sono pari ad € 39 mila rispetto ad € 42 mila del 30 giugno 2021.

I dati della controllata con l'applicazione dei principi contabili internazionali, ivi compreso l'IFRS 16, necessari per la predisposizione dei dati consolidati sono i seguenti:

Fatturato	€	6.794 mila
Ebitda	€	184 mila
Ebit	€	26 mila
Risultato Netto	€	- 23 mila
PFN	€	- 4.834 mila (compresa passività finanziaria per IFRS 16 di € 750 mila).

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Soggetto	Funzione	n° azioni possedute al 30/06/2022	% capitale sociale
Minerva Srl *		8.610.884	55,10%
Ferretti Guido	Amministratore	45.000	0,29%
Borlenghi Garoia Davide	Amministratore	40.000	0,26%

* Società interamente posseduta dai consiglieri Giuliana Caleffi e Raffaello Favagrossa

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE 2022 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Successivamente alla data di chiusura del periodo non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022, o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Si segnala che la controllata Mirabello Carrara S.p.A., *luxury division* del Gruppo, in data 26 luglio 2022 ha siglato l'estensione dell'accordo di licenza del marchio "Roberto Cavalli" per gli anni 2023 e 2024 e, in data 29 luglio 2022, ha concluso l'accordo per la licenza *worldwide* del marchio "Bellora 1883". Il contratto di licenza prevede sviluppo, produzione e distribuzione a livello mondiale della linea tessile di alta gamma e lusso a marchio "Bellora 1883". Il nuovo contratto di licenza avrà una durata di tre anni fino al 31 dicembre 2025. I prodotti in licenza a marchio "Bellora 1883" saranno distribuiti, a partire dal 2023, in esclusiva in tutti i canali, in Italia e nel mondo, con la sola eccezione del canale *loyalty-short collection*.

Relativamente alla evoluzione prevedibile della gestione, vanno evidentemente considerati gli effetti delle tensioni geopolitiche e le dinamiche innescate dalla pandemia sui mercati internazionali, che hanno alimentato una crescita senza precedenti dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime. Ne derivano forti criticità per competitività, andamento dei consumi e prospettive di crescita.

Pur tenuto conto di tale difficile contesto geopolitico e macroeconomico, prevediamo una chiusura dell'esercizio con un fatturato in linea con il 2021 e un ebitda compreso fra l'8 e il 10%.

L'evoluzione prevedibile della gestione per il secondo semestre 2022 sarà comunque influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori congiunturali, non tutti inerenti alla sfera di controllo del Gruppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI CALEFFI S.p.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

I principali rischi che si dovranno affrontare nel prossimo futuro saranno in gran parte collegati alle conseguenze della situazione geopolitica ed economica in essere.

In particolare si dovranno affrontare una serie di rischi quali l'impennata dei costi delle materie prime e delle *utilities*, l'esposizione alle insolvenze, le crescenti minacce alla sicurezza informatica, le controversie derivanti dalle tematiche legate alla *sustainability* (ESG).

Rischi connessi alla situazione Geopolitica

Operiamo in un ambiente internazionale sempre più imprevedibile e il panorama geopolitico è più complesso, intricato e interconnesso che mai. In risposta all'invasione russa dell'Ucraina, Stati Uniti, Unione Europea e Regno Unito hanno varato pesanti sanzioni economico finanziarie contro la Russia. In questo scontro geopolitico l'Europa risulta più vulnerabile rispetto agli Stati Uniti. Gli aumenti dei prezzi dell'energia, in particolare del gas, e delle materie prime sono la conseguenza economica più immediata nel breve termine, con impatti sulle dinamiche inflazionistiche e ripercussioni potenziali sull'andamento dei consumi. Questa situazione si inserisce in un contesto già fortemente colpito dalla pandemia Covid, che ha determinato significativi e durature implicazioni sociali, politiche ed economiche. Da tenere infine in considerazione gli effetti degli eventi migratori, causati da una miriade di fattori, i più importanti dei quali sono: conflitti, instabilità economica e politica. L'attuale numero di migranti internazionali ha già superato le stime previste nel 2050 ed è destinato a continuare a crescere, dato che le tematiche che guidano la migrazione rimangono del tutto irrisolte.

Rischi connessi alla Congiuntura Economica

Lo scenario internazionale degli ultimi due anni è stato fortemente impattato dal Coronavirus, che ha comportato negozi chiusi, restrizioni per muoversi, perdita di posti di lavoro e inevitabile impatto di questi elementi sulla domanda. Estremamente positivo di contro l'effetto sulla casa: la forzata reclusione domestica imposta dai *lockdown*, ha rivitalizzato i consumi del tessile casa, facendo guadagnare loro posizioni nella priorità di spesa dei consumatori. Di contro, preoccupano fortemente i rincari dei prezzi dell'energia e della pressoché totalità dei beni, che potrebbero portare a una fiammata inflazionistica con effetti significativi sui consumi delle famiglie.

Rischi connessi al mercato in cui il Gruppo opera

Il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di articoli tessili e di arredamento per la casa, prevalentemente in Italia. Il mercato di riferimento è un mercato maturo, con un alto livello di concorrenza tra gli operatori e un alto grado di correlazione alla propensione alla spesa e al reddito disponibile delle famiglie. Inoltre, una parte significativa dei prodotti del Gruppo si posiziona nella fascia qualitativa media, particolarmente sotto pressione e sottoposta alle pressioni concorrenziali di produttori stranieri, anche di paesi con costi di produzione e di manodopera particolarmente bassi. La configurazione del mercato e dei consumi post Covid-19 ha cambiato però le abitudini, con degli *shift* di

priorità e maggiore attenzione riservate alla casa, che diventa elemento centrale per la vita, il lavoro, lo studio e anche vero e proprio canale per gli acquisti, grazie all'e-commerce.

Rischio Prezzo

L'attività del Gruppo è soggetta all'oscillazione dei prezzi delle materie prime (quali, a titolo esemplificativo, il cotone) che esulano dal controllo del Gruppo. Significativi aumenti dei prezzi di tali materie prime generano incrementi del costo medio di produzione dei singoli prodotti, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive economiche del Gruppo.

Rischi connessi alla Cybersecurity

E' il rischio di incorrere in interruzione di attività e danni economico finanziari e a seguito del verificarsi di eventi accidentali, virus informatici o ancor più di premeditati attacchi informatici da parte di *hacker*. Si tratta di un rischio rilevante nella fase attuale in cui si procede a una sempre maggiore digitalizzazione dei processi. La sicurezza informatica del Gruppo prevede *firewall*, *antimalware*, e una serie di azioni e procedure di backup che consentono un alto livello di protezione da attacchi informatici e comunque un limitato impatto degli stessi nel caso non probabile di accadimento. Sono in fase di definizione il Piano di Sicurezza Informatica e il Piano di Emergenza, per fronteggiare tempestivamente attacchi *cyber*.

Rischi connessi alle Loyalty

Una parte rilevante del fatturato e della marginalità è ascrivibile ai "Loyalty Program" (cataloghi e *short collection*) per loro natura operazioni di breve periodo, con carattere di esclusiva e con andamento discontinuo negli anni.

Rischi connessi alle Licenze

Una parte importante del fatturato del Gruppo riguarda articoli prodotti su licenza. Tali licenze prevedono generalmente, oltre alla corresponsione di una percentuale di royalties al licenziante sulle vendite effettuate, livelli minimi garantiti (che implicano l'obbligo di corrispondere royalties minime indipendentemente dalle vendite realizzate). Non c'è certezza che in futuro il Gruppo sia in grado di raggiungere un livello di vendite dei prodotti in licenza tale da coprire i minimi garantiti. Inoltre, benché i rapporti con i principali licenzianti siano ormai consolidati, non c'è tuttavia certezza che le licenze vengano rinnovate alla loro scadenza ovvero – ove rinnovate – che tale rinnovo intervenga ai medesimi termini e condizioni.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e all'importanza di alcune figure chiave

I risultati del Gruppo dipendono da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso. Qualora alcuna delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo, non ci sono garanzie che sia possibile sostituirla tempestivamente con soggetti aventi professionalità in grado di dare il medesimo apporto all'attività sociale. Il Gruppo ritiene

di essersi dotato di una struttura operativa e manageriale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Rischio Credito

Il peggioramento delle condizioni macroeconomiche potrebbe portare a crescenti problematiche di incasso dei crediti commerciali. Il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il controllo sui rischi di credito attraverso più stringenti procedure di monitoraggio e reportistica. Il trend storico delle perdite su crediti e delle sofferenze mostra un valore contenuto. Non vi sono particolari concentrazioni di crediti da segnalare. Nel corso del primo semestre 2022 non sono state contabilizzate perdite su crediti significative, ma al momento non è possibile stimare se e quante ve ne saranno nei prossimi mesi.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento in essere, al livello di indebitamento ed al rispetto dei parametri finanziari

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ha registrato nell'ultimo triennio un andamento decrescente. La dinamica di tale indebitamento è correlata all'assorbimento del capitale circolante operativo, influenzato anche dalla stagionalità del business.

I contratti di finanziamento in essere alla data non sono soggetti a restrizioni o vincoli finanziari (*financial covenant*), non prevedono “*negative pledge*”, ipoteche e/o altre garanzie di natura reale e/o altre clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, ovvero alla distribuzione di dividendi, mentre prevedono la risoluzione del contratto ed il rimborso anticipato delle rate non ancora scadute al verificarsi di determinati eventi.

Al momento non si segnala alcuna difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti, ma non si può escludere che un sensibile peggioramento del quadro macroeconomico generale e/o tensioni finanziarie sui mercati internazionali possano comportare delle difficoltà di accesso al credito.

Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al momento non si segnalano difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera su più mercati a livello mondiale ed è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata totalmente all'area dollaro, per effetto dei flussi esportativi verso gli Stati Uniti regolati in dollari, e dei flussi importativi da diverse parti del mondo, in taluni casi regolati in dollari. Il Gruppo, al fine di tutelarsi

rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Al 30 giugno 2022 risulta in essere un acquisto a termine di valuta per un totale di 200 mila dollari americani. Il *fair value* di tale strumento finanziario è positivo per € 18 mila.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è in piccola parte regolato da tassi di interesse variabile, sui quali non sono state effettuate coperture specifiche, in quanto la fluttuazione dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale, tenendo conto dell'attuale struttura dell'indebitamento.

Rischi connessi all'attività internazionale

Il Gruppo opera su mercati internazionali, sia acquistando materie prime e/o prodotti finiti, sia commercializzando i propri prodotti al di fuori dell'Unione Europea. L'acquisto e la vendita dei prodotti sui mercati internazionali è soggetta ad una serie di rischi, quali, ad esempio, l'attuazione di politiche restrittive (dazi) delle importazioni e/o esportazioni. Tali rischi potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di acquistare o vendere i propri prodotti su alcuni mercati internazionali, e ciò potrebbe avere riflessi negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi all'organizzazione dei processi produttivi

Il processo produttivo del Gruppo attualmente prevede l'acquisto di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti presso fornitori e imprese manifatturiere ubicati in diverse aree geografiche, anche extracomunitarie. Il Gruppo ritiene che tale organizzazione produttiva presenti vantaggi in termini di flessibilità e consenta di usufruire di costi di approvvigionamento e di produzione particolarmente competitivi. Tuttavia non vi è certezza che il Gruppo in futuro riesca ad approvvigionarsi in maniera efficace ed a costi competitivi delle materie prime necessarie e/o dei semilavorati e prodotti finiti, né che sia in grado di far effettuare lavorazioni esterne a condizioni di prezzo e di qualità del processo adeguate a mantenere i risultati operativi finora conseguiti.

Rischi connessi a controversie legali e al contenzioso

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è parte in controversie di natura legale, dalle quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e/o pesanti sanzioni legate alla potenziale violazione di norme imperative e di autoregolamentazione. Si pensi, ad esempio, a una tra le recenti novità introdotte a livello europeo: l'entrata in vigore del GDPR che rappresenta un elemento impattante non solo per quanto riguarda la *compliance* a livello di procedure interne della società, ma anche per le rilevanti potenziali sanzioni da parte del garante della Privacy.

Rischi legati ai cambiamenti climatici

Il cambiamento climatico pone minacce economiche significative in tutto il mondo sotto forma di aumento dei rischi fisici dovuti a condizioni meteorologiche estreme che potrebbero provocare interruzioni di attività e perdite, ma che possono anche avere un impatto sistemico causando, per esempio,

recessione economica e instabilità dei mercati. L'Italia è particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici e, in particolare, all'incremento delle ondate di calore e della siccità, legate al riscaldamento globale, che potrebbero avere impatti significativi sui consumi. Secondo le stime dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), il 12,6% della popolazione vive in aree classificate ad elevata pericolosità di frana o soggette ad alluvioni. Per quanto riguarda infine, le emissioni pro capite di gas clima-alteranti in Italia, dopo una forte discesa tra il 2008 e il 2014, le stesse sono rimaste sostanzialmente inalterate negli anni successivi.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività e della capacità a operare come un'entità in funzionamento. La storia del Gruppo, i risultati economico finanziari, il portafoglio brand di eccellenza, l'assenza di problematiche nell'accesso alle risorse finanziarie e di impatti negativi significativi dei rischi e delle incertezze descritti nella presente sezione, confermano l'appropriata adozione del presupposto della continuità aziendale.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

Note	ATTIVITA'	30/06/2022	31/12/2021
1	Immobili, impianti e macchinari	2.855	3.091
2	Attività per diritto d'uso	6.783	7.528
	di cui verso parti correlate	701	857
3	Attività immateriali	2.638	2.652
4	Attività finanziare	5	5
4	Partecipazioni	11	11
5	Attività per imposte differite	1.051	1.148
6	Crediti tributari	58	109
	Totale attività non correnti	13.401	14.544
7	Rimanenze	27.080	19.130
8	Crediti commerciali	13.467	15.951
9	Altri crediti	747	592
10	Attività per imposte correnti	388	60
11	Attività finanziarie correnti	18	9
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.206	10.480
	Totale attività correnti	45.906	46.222
	TOTALE ATTIVITA'	59.307	60.766
	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	30/06/2022	31/12/2021
	Capitale sociale	8.127	8.127
	Riserva sovrapprezzo azioni	3.475	3.475
	Riserva legale	1.249	1.112
	Altre riserve	5.466	3.005
	Riserva utili/(perdite) indivisi	1.182	496
	Risultato del periodo/esercizio	719	3.438
13	Patrimonio netto del gruppo	20.218	19.653
	Capitale di terzi	1.239	946
	Utile/(Perdita) di terzi	-7	293
	Totale patrimonio netto consolidato	21.450	20.892
14	Passività finanziarie non correnti	6.723	9.382
15	Passività finanziarie non correnti per IFRS 16	5.544	6.283
	di cui verso parti correlate	402	560
16	Benefici ai dipendenti	1.439	1.440
17	Altri fondi	582	557
	Totale passività non correnti	14.288	17.662
18	Debiti commerciali	14.528	11.514
	di cui verso parti correlate	493	527
19	Altri debiti	819	1.518
20	Benefici ai dipendenti	840	788
21	Passività per imposte correnti	178	872
22	Passività finanziarie correnti	5.726	6.070
23	Passività finanziarie correnti per IFRS 16	1.478	1.450
	di cui verso parti correlate	316	313
	Totale passività correnti	23.569	22.212
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	59.307	60.766

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Note	30/06/2022	30/06/2021	
24	Vendita di beni e servizi	25.341	28.425
25	Altri ricavi e proventi	178	239
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	5.346	4.685
	Costi delle materie prime e altri materiali	-18.599	-18.811
	Variazione rimanenze di materie prime	2.605	1.989
26	Costi per servizi	-7.411	-7.558
27	Costi per godimento beni di terzi	-773	-693
	di cui verso parti correlate	10	7
28	Costi per il personale	-4.188	-4.087
29	Ammortamenti	-1.180	-1.191
	di cui verso parti correlate	175	175
29	Svalutazioni e rettifiche su crediti	-70	-150
30	Altri costi operativi	-106	-284
	Risultato operativo	1.143	2.564
31	Oneri finanziari	-174	-221
32	Proventi finanziari	2	14
	Utile/perdite su cambi	41	32
	Risultato prima delle imposte	1.012	2.389
33	Imposte correnti	-206	-719
33	Imposte differite (attive)/passive	-94	25
	Risultato del periodo	712	1.695
	Attribuibile a:		
	Azionisti della Capogruppo	719	1.510
	Azionisti Minoranza	-7	185
34	Utile/(Perdita) base per azione (euro)	0,05	0,10
34	Utile/(Perdita) diluito per azione (euro)	0,05	0,10

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	30/06/2022	30/06/2021
Risultato del periodo	712	1.695
Altre componenti del conto economico complessivo:		
<i>Componenti che non saranno successivamente riclassificati nell'utile o perdita del periodo</i>	0	0
Utili/(perdite) da valutazione TFR IAS 19	0	0
Effetto fiscale	0	0
<i>Componenti che saranno successivamente riclassificati nell'utile o perdita del periodo</i>	0	0
Totale componenti del conto economico complessivo	0	0
Risultato complessivo del periodo	712	1.695
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	719	1.510
Azionisti Minoranza	-7	185

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Rif. note esplicative	30-giu-22	30-giu-21
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	10.480	8.491
B	Liquidità generata dall'attività operativa		
	Risultato del periodo	712	1.695
	Rettifiche per:		
	- Ammortamenti	29	1.191
	Variazione del capitale d'esercizio		
	- Rimanenze finali	7	-6.675
	- Crediti commerciali	8	3.686
	- Debiti commerciali	18	2.615
	- Altre attività correnti	9	-82
	- Altre passività correnti	19	219
	- Attività per imposte correnti	10	-37
	- Passività per imposte correnti	21	-265
	- Attività per imposte differite	5	-24
	- Crediti tributari non correnti	6	1
	- Fondi relativi al personale	16	-163
	- Debiti relativi al personale	20	54
	- Altri fondi	17	101
	TOTALE	-2.212	2.316
C	Liquidità generata dall'attività di investimento		
	- Investimenti in immobili, impianti e macchinari	1	-198
	- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	3	-54
	- Disinvestimenti di immobilizzazioni	1 ; 3	4
	TOTALE	-161	-248
D	Liquidità generata dall'attività finanziaria		
	- Variazione utilizzo fidi bancari	22	-33
	- Rimborso quote finanziamenti	14 ; 22	-682
	- Nuove erogazioni finanziamenti	14	0
	- Variazione altri debiti finanziari	15 ; 22 ; 23	-710
	- Variazione attività finanziarie	11	-28
	TOTALE	-3.747	-1.453
E	Movimenti del patrimonio netto		
	- Acquisti/Vendite azioni proprie	13	0
	- Altri movimenti di patrimonio netto	13	0
	TOTALE	-154	0
F	Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	-6.274	615
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti a fine periodo	4.206	9.106
	Ulteriori informazioni sui flussi finanziari:	30-giu-22	30-giu-21
	Imposte pagate nel periodo	1.102	848
	Interessi pagati nel periodo	103	106

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Semestre al 30 giugno 2022

in migliaia di Euro

	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di Rivalutaz.	Riserva legale	Altre riserve	Riserva utili indivisi	Riserva azioni proprie	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio Consolidato
Saldo al 01/01/2022	8.127	3.475	853	1.112	2.907	496	-754	3.438	19.653	1.239	20.892
Risultato del periodo								719	719	-7	712
<i>Altre componenti del risultato complessivo:</i>											
Perdita attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale					0	0			0	0	0
Risultato complessivo del periodo					0	0		719	719	-7	712
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>											
Destinazione risultato 2021				137	2.615	686		-3.438	0		0
Acquisto/Vendita azioni proprie							-154		-154		-154
Saldo al 30/06/2022	8.127	3.475	853	1.249	5.522	1.182	-908	719	20.218	1.232	21.450
Semestre al 30 giugno 2021											
Saldo al 01/01/2021	8.127	3.475	853	974	295	-213	-655	3.495	16.351	957	17.308
Risultato del periodo								1.510	1.510	185	1.695
<i>Altre componenti del risultato complessivo:</i>											
Perdita attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale					0	0			0	0	0
Risultato complessivo del periodo					0	0		1.510	1.510	185	1.695
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>											
Destinazione risultato 2020				138	2.623	734		-3.495	0		0
Acquisto/Vendita azioni proprie							0		0		0
Saldo al 30/06/2021	8.127	3.475	853	1.112	2.918	521	-655	1.510	17.861	1.142	19.003



Note esplicative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022

Caleffi S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) ha sede in Italia. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 comprende i bilanci semestrali della Capogruppo Caleffi S.p.A. e della sua controllata (il “Gruppo”).

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è disponibile su richiesta presso la sede della Società e sul sito internet www.caleffigroup.it.

Dichiarazione di conformità

Ai sensi dell’art. 154 ter del Decreto Legislativo n° 58/1998, il Gruppo Caleffi ha predisposto il bilancio consolidato semestrale abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale; pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Caleffi S.p.A. al 31 dicembre 2021, che è stato predisposto nel rispetto degli IFRS. Con “IFRS” si intendono gli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Con il termine “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”). Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi utilizzati per la redazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2021, ai quali si aggiungono i principi e le interpretazioni omologati dall’Unione Europea eventualmente applicabili a partire dal 1° gennaio 2022.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 14 settembre 2022.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Le modifiche applicabili per la prima volta nel 2022 non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Principi per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale, esposto in forma abbreviata, è stato redatto in osservanza di quanto previsto dallo IAS 34 “Bilanci intermedi”, applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale, in ottemperanza alle disposizioni del regolamento emittenti definito dalla delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob 15519 e 15520 nonché dalla comunicazione DEM/6064293, che prevedono la presentazione, qualora significative, delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulti non ricorrente, e l’informativa da fornire nelle note esplicative.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, così come previsto dalle modifiche allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”, e dalle relative note esplicative ed è stato predisposto applicando i criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS in vigore alla data di redazione del bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 e i dati comparativi al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021 sono redatti sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcune attività materiali, valutate al *deemed cost*, per le quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti e degli eventuali strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie “*available for sale*”, valutati al *fair value*.

Nell’ambito delle scelte consentite dallo IAS 1, si è deciso di adottare, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, uno schema in cui le componenti correnti e non correnti delle attività e delle passività sono esposte separatamente e, con riferimento al conto economico complessivo, uno schema con l’esposizione dei costi effettuata in base alla natura degli stessi. Per corrente si intende un’attività o passività che si suppone sia realizzata/estinta entro i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L’area di consolidamento, non modificata rispetto al periodo precedente, include il bilancio della Capogruppo Caleffi S.p.A. e della sua controllata Mirabello Carrara S.p.A..

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

I valori riportati nei prospetti contabili, nelle tabelle e nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente specificato.

Cambiamenti principi contabili ed errori

Lo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) disciplina, tra l'altro, le modalità di rilevazione e rappresentazione degli errori di esercizi precedenti. Secondo tale principio rientrano nel concetto di errore gli errori aritmetici, gli errori nell'applicazione di principi contabili, le sviste o interpretazioni distorte di fatti e le frodi.

Gli errori rilevanti, in relazione alla loro dimensione e alle circostanze che li hanno determinati, devono essere corretti retroattivamente nel primo bilancio autorizzato alla pubblicazione dopo la loro scoperta come segue:

- determinando nuovamente gli importi comparativi per gli esercizi precedenti in cui è stato commesso l'errore; o
- determinando nuovamente i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto per il primo esercizio precedente presentato se l'errore è stato commesso precedentemente a tale esercizio.

La determinazione retroattiva dei valori consiste nel correggere la rilevazione, la valutazione e l'informativa concernente gli importi di elementi del bilancio come se l'errore di un esercizio precedente non fosse mai avvenuto.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di valutazioni, stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime e le assunzioni sono effettuate sulla base dell'esperienza storica e di altri elementi giudicati ragionevoli ai fini della determinazione del valore di attività e passività quando questo non è ottenibile tramite fonti oggettive.

I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di poste dell'attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri ed altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti d'ogni variazione sono riflessi nel conto economico del periodo contabile in cui la stima è stata rivista.

Le principali stime ed assunzioni operate nella redazione del bilancio sono di seguito descritte:

Perdita di valore di attività

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore. Il test di *impairment* delle attività immateriali a vita utile indefinita viene eseguito annualmente o più frequentemente qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore. L'avviamento è l'unica attività a vita utile indefinita.

Accantonamenti e svalutazioni

I fondi rettificativi delle poste dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, attività finanziarie e altre attività correnti) sono stati iscritti, quanto ai crediti, sulla base di una valutazione dell'esigibilità dei crediti in essere e sull'esperienza storica di perdite su crediti; quanto alle rimanenze di magazzino sulle base delle prospettive di utilizzo delle giacenze nel ciclo produttivo e sulla possibilità di realizzo delle giacenze di prodotti finiti con un margine di profitto. Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono state valutate al *fair value*.

Gli importi rilevati come accantonamento ai fondi per rischi ed oneri rappresentano la migliore stima degli oneri richiesti per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio e riflettono rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze.

Recuperabilità delle imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive eventualmente da svalutare e quindi del saldo di imposte differite attive che possono essere contabilizzate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali tali differenze/perdite potranno essere assorbite. Il tax rate adottato per il calcolo delle imposte differite attive è pari ai fini Ires al 24% e a fini Irap al 3,9%.

Benefici a dipendenti

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto o il rendimento atteso di lungo termine delle attività a servizio dei piani, i tassi di crescita delle retribuzioni ed i tassi di crescita dei costi di assistenza medica, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. Le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito del periodo applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Principi di consolidamento

a) Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio al 30 giugno 2022 di Caleffi S.p.A., società Capogruppo, e le situazioni contabili alla stessa data, approvate dagli organi competenti, relative alle società nelle quali la Capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, o nelle quali dispone dei voti sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

La società inclusa nell'area di consolidamento, per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, è, come già nel 2021, oltre alla Capogruppo, la Mirabello Carrara S.p.A..

b) Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende le relazioni di tutte le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Come enunciato dall'IFRS 10 esiste il controllo quando il Gruppo sia esposto ai risultati variabili derivanti dal coinvolgimento con l'impresa e detenga un potere sulla partecipata, inteso come possesso di diritti che danno all'investitore la possibilità attuale di indirizzare le attività rilevanti dell'impresa, esercitabile al fine di condizionare i propri rendimenti. I bilanci e/o le situazioni contabili delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui si assume il controllo, fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, ad eccezione di quelle per le quali l'inclusione fino alla data di cessione non influenzerebbe la presentazione dei valori economici. Le quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nella situazione patrimoniale-finanziaria che nel conto economico consolidato.

La partecipazione del Gruppo comprende l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione al netto delle perdite di valore cumulate.

c) Tecniche di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- 1) le voci dell'attivo e del passivo nonché i costi ed i ricavi delle società consolidate, sono recepiti integralmente nei prospetti contabili consolidati;

- 2) il valore di carico della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto della società partecipata; le quote di patrimonio netto e gli utili o le perdite di pertinenza degli azionisti di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto consolidato e nel conto economico consolidato. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale (ossia operazioni con soci nella loro qualità di soci);
- 3) le eventuali differenze tra il costo d'acquisizione e la relativa frazione di patrimonio netto alla data di acquisto sono imputate, ove possibile, a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo dell'impresa partecipata sulla base della valutazione effettuata a valori correnti al momento dell'acquisto. L'eventuale residuo positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata Avviamento, che non viene ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta ad individuare perdite di valore secondo le metodologie descritte nel paragrafo "Perdita di valore di attività";
- 4) gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione, vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili indivisi";
- 5) i rapporti reciproci di debito e credito, di costi e di ricavi tra società consolidate, unitamente agli effetti economici e patrimoniali di tutte le operazioni intercorse tra le stesse, vengono eliminati;
- 6) i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo alle rispettive partecipazioni vengono eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Le imprese consolidate, le imprese controllate non consolidate, le imprese controllate congiuntamente con altri soci, le imprese collegate e le altre partecipazioni rilevanti a norma dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni sono distintamente indicate nell'allegato "Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2022" che fa parte integrante delle presenti note.

Analisi delle voci di stato patrimoniale

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

	Situazione iniziale			Fondo		Saldo al 31/12/21
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento		
Terreni e Fabbricati	2.090			1.518		572
Impianti e Macchinari	9.797	775		9.118		1.455
Attrezzature e Altri Beni	8.183			7.130		1.052
Immob. in corso ed acconti	12					12
Totale	20.082	775	-	17.766		3.091
	Movimenti del periodo					
	Riclassifiche	Incrementi	Cessioni/Stralci	Utilizzo fondo	Ammortamenti	Saldo al 30/06/22
Terreni e Fabbricati	-	11	-	-	60	523
Impianti e Macchinari	6	17	-	-	116	1.362
Attrezzature e Altri Beni	6	90	151	151	178	970
Immob. in corso ed acconti	-12	-	-	-	-	-
Totale	-	118	151	151	354	2.855

Nel corso del semestre sono stati effettuati investimenti tecnici per € 118 mila in decremento rispetto ad € 198 mila del primo semestre 2021, ed hanno riguardato principalmente l'acquisto di cilindri per la stampa dei tessuti.

Sono state, di contro, effettuate dismissioni e stralci di impianti e attrezzature per un valore contabile di € 151 mila che risultavano totalmente ammortizzati. Tali dismissioni non hanno generato plusvalenze e/o minusvalenze.

La voce "terreni e fabbricati" è costituita da costruzioni leggere e da migliorie su immobili di terzi.

Non vi sono restrizioni alla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari.

Al 30 giugno 2022 non vi sono significativi ordini emessi per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

2. Attività per diritto d'uso

Tale voce per € 6.783 mila è relativa alla contabilizzazione dei contratti di *lease (right of use)* in base al principio contabile IFRS 16 (€ 7.528 mila al 31 dicembre 2021).

La movimentazione del primo semestre 2022 è stata la seguente:

31/12/2021	Attività per diritto d'uso fabbricati	7.417
	Attività per d'uso autovetture	109
	Attività per diritto d'uso attrezzature	3
	Incremento per nuovi contratti autovetture	24
	Ammortamento diritto d'uso 1° semestre 2022	769
30/06/2022	TOTALE	6.783

Nella voce “Attività per diritto d’uso fabbricati” sono contabilizzati tutti i contratti di affitto dei negozi diretti, oltre che i contratti di affitto delle sedi della capogruppo e della controllata.

Nella voce “Attività per diritto d’uso fabbricati” è compreso il valore al 30 giugno 2022 del contratto di affitto della sede della capogruppo, con la parte correlata Pegaso S.r.l. descritto a pag. 59 per il controvalore di € 701 mila.

I contratti inferiori a € 5 mila non sono stati rilevati, come consentito dal principio contabile. Il loro valore è trascurabile.

3. Attività immateriali

	Situazione iniziale		Fondo		Saldo al 31/12/21
	Costo Storico	Rivalut./Svalut.	Ammortamento		
Diritti di brevetto e opere ingegno	364	-	353		11
Marchi	1.001	-	861		140
Avviamento	2.025	-	-		2.025
Altre	1.031	-	555		476
Immob. in corso ed acconti	-	-	-		-
Totale	4.421	-	1.769		2.652
	Movimenti del periodo				
	Riclassifiche	Acquisizioni	Cess./Riduzioni	Ammortamenti	Saldo al 30/06/22
Diritti di brevetto e opere ingegno	-	-	-	5	5
Marchi	-	27	-	15	152
Avviamento	-	-	-	-	2.025
Altre	-	16	-	37	455
Immob. in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Totale	-	43	-	57	2.638

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell’avviamento almeno una volta l’anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore, secondo le regole dello IAS 36.

L’*impairment test* consiste nel confrontare il valore recuperabile della *Cash Generating Unit* cui è allocato l’avviamento con il valore contabile (*carrying amount*) del relativo capitale investito netto

operativo.

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa eccede il rispettivo valore recuperabile, occorre rilevare a conto economico una perdita per riduzione di valore dell'avviamento allocato alla CGU.

La perdita per riduzione di valore dell'avviamento non può essere successivamente ripristinata.

Il valore recuperabile di una CGU è il maggiore fra il valore equo (*fair value less costs of disposal*) al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso della stessa unità.

Il *fair value* al netto dei costi di vendita (*fair value less costs of disposal*) di una CGU coincide con l'ammontare ottenibile dalla vendita della CGU in una libera transazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso di una CGU è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi ottenuto sulla base di un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. La stima analitica dei flussi di cassa futuri da attualizzare non dovrebbe considerare un orizzonte temporale superiore ai cinque anni; il valore dei flussi di cassa attesi oltre tale periodo viene colto in maniera sintetica nella stima di un valore terminale.

Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato per la stima del valore terminale della CGU non dovrebbe superare il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità opera.

I flussi di cassa futuri devono essere stimati facendo riferimento alle condizioni correnti della CGU e non devono considerare né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della stima del valore recuperabile dell'avviamento si è fatto riferimento alla *Cash Generating Unit* coincidente con la controllata Mirabello Carrara S.p.A., relativa quindi alla sua attività di produzione e commercializzazione di biancheria per la casa di alto di gamma.

La stima del valore recuperabile fa riferimento al valore d'uso basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa operativi (c.d. *unlevered free cash flow*) ad un saggio che esprime l'appropriato costo medio ponderato del capitale.

L'ultimo test di *impairment* sull'avviamento Mirabello Carrara, effettuato con il metodo del *Discounted Cash Flow*, è stato effettuato con riferimento al 31 dicembre 2021. La previsione dei futuri flussi di cassa operativi deriva dal budget 2022 e da un piano previsionale per gli esercizi 2023-2024 redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Mirabello Carrara S.p.A. in data 23 marzo 2022. Dall'effettuazione di tale *impairment test* al 31 dicembre 2021 non erano emerse necessità di svalutazioni. Il Gruppo non ha effettuato il test di *impairment* al 30 giugno 2022, in quanto la situazione semestrale della controllata Mirabello Carrara S.p.A. e la previsione di chiusura 2022 non fanno emergere possibili indicatori di *impairment*.

Nella voce "Marchi" sono inclusi ed ammortizzati in dieci anni:

- gli oneri di natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione del marchio Caleffi per un valore residuo di € 104 mila;

- gli oneri di natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione dei marchi Mirabello, Carrara e Besana per un valore residuo di € 48 mila.

La voce “Diritti di brevetto e utilizzo opere dell’ingegno” comprende prevalentemente costi per l’acquisto di software.

Caleffi S.p.A. ha contabilizzato nella voce “altre attività immateriali” il costo relativo al diritto di superficie del lastrico solare sul quale è installato l’impianto fotovoltaico. La controparte con la quale è stato stipulato il contratto è la parte correlata Pegaso S.r.l.. Il costo complessivo del diritto di superficie per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2032 è pari a 20 canoni annuali di importo fisso di € 42.500, per complessivi € 850 mila. I canoni sono stati fatturati dalla controparte in un’unica soluzione nel 2013 e il costo complessivo del diritto di superficie è stato contabilizzato nelle attività immateriali, con contropartita un debito commerciale, in quanto soddisfa la definizione di attività immateriale secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Il valore dell’ammortamento per il primo semestre 2022 è pari ad € 19 mila. L’attualizzazione ha comportato l’iscrizione per competenza di oneri finanziari pari ad € 3 mila.

4. Attività finanziarie e partecipazioni

	30/06/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni finanziarie	5	5
Partecipazioni	11	11
Totale	16	16

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti finanziari verso il Centro Medico S. Nicola di Viadana. Tali attività sono iscritte al costo, ridotto in presenza di perdite di valore.

Le partecipazioni fanno riferimento a partecipazioni minoritarie nel Consorzio per lo sviluppo produttivo e distributivo dell'area viadanese, nella società Immobilindustria S.p.A. e in altri consorzi minori.

5. Attività per imposte differite

	30/06/2022	31/12/2021
Imposte differite attive	1.051	1.148
Totale	1.051	1.148

Il dettaglio delle imposte differite attive al 30 giugno 2022 è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 24%	Irap 3,90%	Imp. Ant.
• F.do indennità suppletiva clientela	265	64	0	64
• Rettifiche per svalutazione crediti	1.278	307	0	307
• Rettifiche per obsolescenza magazzino	362	87	14	101
• Rettifiche per resi su vendite	139	33	5	38
• Amm. e costi a deducibilità differita	1.929	463	50	513
• Perdita attuariale su TFR IAS 19	117	28	0	28
Totale	4.090	982	69	1.051

La recuperabilità delle imposte differite attive è basata sui risultati positivi attesi del Gruppo, in grado di generare imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le differenze temporanee. Non ci sono imposte differite attive non iscritte.

La controllata ha aderito al consolidato fiscale.

6. Crediti tributari

	30/06/2022	31/12/2021
Crediti tributari	58	109
Totale	58	109

La voce “Crediti tributari” è relativa alla quota utilizzabile oltre i 12 mesi, del credito d’imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell’art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27/12/2019, n. 160 e del credito d’imposta per beni strumentali ai sensi dell’articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27/12/2019 e ai sensi dell’art. 1 commi 1051 e segg. L. 178/2020.

ATTIVITA' CORRENTI

Capitale circolante

L'analisi del capitale circolante del Gruppo è la seguente:

	30/06/2022	31/12/2021
Crediti commerciali	13.467	15.951
Rimanenze	27.080	19.130
Debiti commerciali	-14.528	-11.514
Totale	26.019	23.567

L'andamento del capitale circolante netto è influenzato dalla stagionalità del business, dato che una parte importante del fatturato si sviluppa nella seconda parte dell'esercizio, determinando il picco dei crediti commerciali alla fine dell'esercizio con una conseguente riduzione sul dato del semestre. Situazione inversa per le rimanenze, che segnano il punto più alto a cavallo della chiusura del semestre, determinato dalla dinamica del portafoglio ordini della collezione autunno/inverno, in consegna nei mesi di settembre e ottobre, per poi diminuire verso la chiusura dell'esercizio.

7. Rimanenze

	30/06/2022	31/12/2021
Materie Prime e Sussidiarie	5.351	3.220
Merci in viaggio Materie Prime	645	172
- Rettifiche per obsolescenza materie prime	-30	-30
Prodotti in corso di lavor. e semilavor.	745	432
Prodotti Finiti	18.890	14.731
Merci in viaggio Prodotti Finiti	1.811	937
- Rettifiche per obsolescenza prodotti finiti	-332	-332
Totale	27.080	19.130

Le voci "Rettifiche per obsolescenza materie prime e prodotti finiti", sono determinate da accantonamenti tassati effettuati per adeguare al presunto valore di realizzo le materie prime e i prodotti finiti a lento rigiro. Tali voci non hanno subito movimentazioni nel corso del semestre.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del semestre.

L'incremento delle rimanenze è legato alla stagionalità del business.

8. Crediti commerciali

	30/06/2022	31/12/2021
Crediti commerciali Italia	15.014	17.502
Crediti commerciali paesi UE	365	398
Crediti commerciali paesi extra-UE	359	354
- Rettifiche ai crediti per svalutazioni	-1.428	-1.368
- Rettifiche ai crediti per resi	-843	-935
Totale	13.467	15.951

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

Si precisa che il valore netto contabile dei crediti commerciali approssima il rispettivo valore equo.

La voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni" ha avuto i seguenti movimenti nel corso del semestre:

	F.do Art. 106 T.U.I.R.	F.do tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	91	1.277	1.368
Utilizzo per perdite su crediti	10	0	10
Accantonamento del periodo per rischi inesigibilità	<u>70</u>	<u>0</u>	<u>70</u>
Saldo al 30 giugno 2022	151	1.277	1.428

9. Altri crediti

	30/06/2022	31/12/2021
Crediti verso dipendenti	15	16
Acconti a fornitori per servizi	30	27
Note di accredito da ricevere	15	71
Crediti verso Erario per Iva	131	134
Crediti vari	184	185
Risconti attivi	372	159
Totale	747	592

La voce "Note di accredito da ricevere" è relativa a premi su acquisti, definiti sulla base di contratti stipulati con alcuni fornitori, al raggiungimento di determinati volumi di acquisto. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

La voce “Crediti vari” è relativa a crediti verso il GSE per contributi sul fotovoltaico e a crediti verso i gestori delle carte di credito per vendite on line.

I “Risconti attivi”, nelle componenti più significative, si riferiscono a premi assicurativi, a consulenze legali, a canoni di affitto e a contratti di manutenzione, che vengono pagati in un’unica soluzione all’inizio dell’esercizio.

10. Attività per imposte correnti

	30/06/2022	31/12/2021
Crediti verso Erario per Ires	294	-
Crediti verso Erario per Irap	26	-
Crediti d'imposta	68	60
Totale	388	60

I “Crediti verso Erario per Ires e Irap” derivano da acconti versati, superiori all’effettivo debito del semestre.

La voce “Crediti d’imposta” è relativa alla quota utilizzabile entro i 12 mesi del credito d’imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell’art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27/12/2019, n. 160, del credito d’imposta per beni strumentali ai sensi dell’articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27/12/2019 e del credito d’imposta per il beni strumentali 2021 ai sensi dell’art. 1 commi 1051 e seg. L. 178/2020.

11. Attività finanziarie correnti

Tale voce, pari ad € 18 mila, è relativa al *fair value* dell’acquisto a termine di 200 mila dollari americani, che verranno utilizzati per il pagamento di debiti verso fornitori in valuta. Il *fair value* di tali strumenti finanziari è stato contabilizzato a conto economico nella voce “Utili su cambi”.

Nella voce “Attività finanziarie correnti” è altresì compreso l’investimento, effettuato dalla Capogruppo, nella holding di partecipazioni “Equilybra Capital Partners” che a far data dal 26 maggio 2016 è in liquidazione.

Nel corso del primo semestre 2022 non sono stati contabilizzati ulteriori acconti sulla liquidazione.

L’attività di liquidazione di “Equilybra Capital Partners” continuerà anche nella seconda parte dell’esercizio 2022, ma al momento non siamo in grado di stimare se vi saranno ulteriori riparti a favore della Capogruppo.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30/06/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	4.164	10.464
Assegni	24	-
Denaro e valori in cassa	18	16
Totale	4.206	10.480

Non vi sono vincoli al libero utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti esistenti al 30 giugno 2022.

Per quanto riguarda la dinamica delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” si rimanda al Rendiconto Finanziario.

13. Patrimonio netto del Gruppo

	30/06/2022	31/12/2021
Capitale Sociale	8.127	8.127
Riserva Sovrapprezzo Azioni	3.475	3.475
Riserva Legale	1.249	1.112
Riserva utili/(perdite) indivisi	1.182	496
Altre Riserve	6.374	3.760
Riserva azioni proprie	-908	-755
Risultato del periodo/esercizio	719	3.438
Totale	20.218	19.653

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2022, interamente versato, ammonta a € 8.127 mila ed è costituito da n. 15.628.081 azioni senza valore nominale.

Al 30 giugno 2022 la Capogruppo detiene nel proprio portafoglio n° 677.266 azioni proprie, pari al 4,33% del capitale sociale, per un valore complessivo di € 908 mila. Tale valore secondo quanto stabilito dallo IAS 32 è stato portato a diretta rettifica della voce “Altre Riserve” del patrimonio netto.

La movimentazione delle azioni proprie nel semestre è stata la seguente:

Azioni al 31/12/2021	n°	555.466	controvalore	€	754.798
Azioni acquistate	n°	121.800	controvalore	€	153.585
Totale azioni al 30/06/2022	n°	677.266	controvalore	€	908.383

PASSIVITA' NON CORRENTI**14. Passività finanziarie non correnti**

	30/06/2022	31/12/2021
Finanziamenti da banche	6.723	9.382
Totale	6.723	9.382

La composizione secondo le scadenze dei finanziamenti a medio-lungo termine è la seguente:

	30/06/2022	31/12/2021
Quota da rimborsare entro l'anno	5.630	6.044
Quota da rimborsare tra 1 e 5 anni	6.723	9.382
Quota da rimborsare oltre 5 anni	-	-
Totale debiti verso banche per finanziamenti	12.353	15.426

Una piccola parte dei flussi finanziari in uscita, rappresentati dagli interessi pagati sui finanziamenti ottenuti dal sistema bancario, è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse. Riteniamo che tale rischio non sia in grado di influenzare in modo significativo la redditività aziendale, per tale motivo non sono state poste in essere apposite coperture. Si segnala che al 30 giugno 2022 la Capogruppo ha in essere un derivato sui tassi considerato di copertura non efficace. Il *fair value* di tale strumento finanziario è negativo per € 0,2 mila. Tale importo, al 30 giugno 2022, è stato contabilizzato tra le “Passività finanziarie correnti” e la variazione rispetto all’esercizio precedente, a conto economico nella voce “Oneri finanziari”.

Il valore contabile dei finanziamenti a tasso variabile approssima il loro valore equo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

A fronte dei suddetti finanziamenti non sono state rilasciate garanzie.

Nessun finanziamento è soggetto a restrizioni o vincoli (*covenant*).

15. Passività finanziarie non correnti per IFRS 16

L’importo di € 5.544 mila è relativo alla contabilizzazione dei contratti di *lease (right of use)* in base al principio contabile IFRS 16.

La movimentazione del primo semestre 2022 è stata la seguente:

31/12/2021	Passività finanziarie per diritto d'uso		7.733
	di cui non correnti	<u>6.283</u>	
	<i>di cui correnti</i>	1.450	
	Incremento per nuovi contratti		18
	Rettifica per modifica contratti		7
	Oneri finanziari		62
	Rate pagate nel semestre		798
30/06/2022	Passività finanziarie per diritto d'uso		7.022
	di cui non correnti	<u>5.544</u>	
	<i>di cui correnti</i>	1.478	

Nella voce “Passività finanziarie non correnti per diritto d’uso” è compreso il valore al 30 giugno 2022 del debito derivante dal contratto di affitto con la parte correlata Pegaso S.r.l. descritto a pag. 59 per un controvalore di € 402 mila.

16. Benefici ai dipendenti

	30/06/2022	31/12/2021
T.F.R. da lavoro subordinato	1.438	1.435
T.F.M. amministratore	1	5
Totale	1.439	1.440

La voce “T.F.M. amministratore” è relativa al trattamento di fine mandato da attribuirsi ad un Consigliere Delegato della Capogruppo, come deliberato dall’Assemblea dei soci del 11 maggio 2022. Il decremento rispetto al valore del 31 dicembre 2021 è relativo al trattamento di fine mandato, erogato al termine del mandato precedente all’Amministratore Guido Ferretti.

La voce “T.F.R. da lavoro subordinato” riflette le indennità di fine rapporto maturate a fine periodo dal personale dipendente, che sono valutate secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19.

Tale modalità di calcolo ha comportato l’iscrizione di oneri finanziari per € 7 mila.

La movimentazione del semestre della voce “T.F.R. da lavoro subordinato” è la seguente:

Passività netta per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2021	1.435
Trattamento fine rapporto pagato nel periodo	-28
Accantonamento del periodo	24
Onere finanziario	7
(Utile) / Perdita attuariale	0
Passività netta per trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2022	1.438

Gli oneri finanziari sono classificati nella relativa voce del conto economico.

Come già specificato nel paragrafo “Uso di stime” (pag. 27) la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 non ha prodotto utili/perdite attuariali, in quanto non sono cambiate le assunzioni rispetto all’attualizzazione al 31 dicembre 2021.

17. Altri fondi

	30/06/2022	31/12/2021
F.do indennità suppletiva di clientela	476	451
F.do rischi ed oneri	72	72
F.do incentivo triennale	34	34
Totale	582	557

Il “Fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi.

Il “F.do indennità suppletiva di clientela” ha avuto la seguente movimentazione:

	Fisc art. 105 TUIR	Fisc tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	186	265	451
Utilizzo del periodo	0	0	0
Incremento del periodo	<u>25</u>	<u>0</u>	<u>25</u>
Saldo al 30 giugno 2022	211	265	476

Il “F.do rischi e oneri” è a copertura di due contenziosi in materia giuslavoristica. Non ha avuto movimentazione nel semestre. Si ritiene che tale fondo rifletta le passività massime potenziali dei due contenziosi.

Il “F.do incentivo triennale” è relativo al piano di incentivazione variabile di medio-lungo periodo (2021-2023).

PASSIVITA' CORRENTI

18. Debiti commerciali

	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso fornitori Italia	4.108	5.336
Debiti verso fornitori paesi UE	1.968	957
Debiti verso fornitori paesi extra-UE	3.874	1.988
Fatture da ricevere	4.485	3.233
Acconti da clienti	93	-
Totale	14.528	11.514
di cui verso parti correlate	493	527

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

I debiti verso parti correlate, pari a € 493 mila, sono inclusi nella voce “Debiti verso fornitori Italia” e si riferiscono al debito attualizzato con la Pegaso S.r.l. per il diritto di superficie dell’impianto fotovoltaico per € 392 mila e al debito commerciale verso la Pegaso S.r.l. per € 101 mila.

Il dettaglio delle scadenze del debito per il diritto di superficie è il seguente: quota a breve € 37 mila, quota da 1 a 5 anni € 154 mila, quota oltre i 5 anni € 201 mila.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi e 5 anni, ad eccezione del debito per il diritto di superficie sopradescritto.

Si precisa che il valore contabile dei debiti commerciali approssima con il rispettivo valore equo.

19. Altri debiti

	30/06/2022	31/12/2021
Istituti di previdenza e secur. sociale	301	594
Note di accr. da emett. (premi clienti)	118	179
Debiti verso sindaci	21	49
Debiti per Iva	2	160
Debiti verso amministratori	246	525
Debiti vari	131	11
Totale	819	1.518

La voce “Istituti di previdenza e sicurezza sociale” è relativa ai debiti per le ritenute sugli stipendi e sui salari del mese di giugno 2022 da versarsi successivamente. La voce “Debiti verso amministratori” è relativa all'accantonamento del compenso variabile determinato come stabilito dalla politica di remunerazione 2022. La voce “Note di accredito da emettere” si riferisce ai premi a clienti per raggiungimento di determinati obiettivi di fatturato.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

20. Benefici ai dipendenti

	30/06/2022	31/12/2021
Retribuzioni da corrispondere	341	625
Ferie maturate e non godute	272	163
Rateo tredicesima	228	-
Totale	840	788

La voce “Retribuzioni da corrispondere” è relativa alle retribuzioni del mese di giugno, corrisposte all’inizio di luglio 2022.

La voce “Ferie maturate e non godute” evidenzia il costo complessivo delle ferie maturate e non godute al 30 giugno 2022.

La voce “Rateo tredicesima” è relativa al costo complessivo maturato nel primo semestre della tredicesima mensilità che verrà corrisposta a dicembre 2022.

21. Passività per imposte correnti

	30/06/2022	31/12/2021
Ritenute su redditi di lavoro dipend.	166	270
Ires	-	565
Irap	-	12
Imposte sostitutive	12	25
Totale	178	872

La voce “Ritenute su redditi di lavoro dipendente” è relativa alle ritenute sulle retribuzioni di giugno da versarsi successivamente.

22. Passività finanziarie correnti

	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso banche	5.698	6.043
Fair value derivato tassi	-	1
Ratei passivi	28	26
Totale	5.726	6.070

Il dettaglio della voce “Debiti verso banche” è il seguente:

	30/06/2022	31/12/2021
Scoperti di conto c/c e anticipazioni	68	-
Quota corrente finanziamenti	5.630	6.043
Totale	5.698	6.043

La composizione dei “Debiti verso banche” per finanziamenti è esposta nel punto 14 “Passività finanziarie non correnti”.

In applicazione dell’IFRS 13, la seguente tabella evidenzia le attività valutate al *fair value* al 30 giugno 2022, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Descrizione	Valore nozionale	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivato sui tassi	86	-0,2	0	-0,2	0
Totale	86	-0,2	0	-0,2	0

La distinzione fra i livelli gerarchici indicati in tabella sono i seguenti:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività oggetto di valutazione;

Livello 2 – dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

23. Passività finanziarie correnti per IFRS 16

L'importo di € 1.478 mila è relativo alla contabilizzazione dei contratti di *lease (right of use)* in base al principio contabile IFRS 16.

La movimentazione del primo semestre 2022 è stata la seguente:

31/12/2021	Passività finanziarie per diritto d'uso		7.733
	di cui non correnti	6.283	
	<i>di cui correnti</i>	<u>1.450</u>	
	Incremento per nuovi contratti		18
	Rettifica per modifica contratti		7
	Oneri finanziari		62
	Rate pagate nel semestre		798
30/06/2022	Passività finanziarie per diritto d'uso		7.022
	di cui non correnti	5.544	
	<i>di cui correnti</i>	<u>1.478</u>	

Nella voce "Passività finanziarie correnti per diritto d'uso" è compreso il valore al 30 giugno 2022 del debito derivante dal contratto di affitto con la parte correlata Pegaso S.r.l. descritto a pag. 59 per un controvalore di € 316 mila.

		Posizione Finanziaria Netta		Rifer. Note
		30/06/2022	31/12/2021	Esplicative
A	Disponibilità liquide	18	16	12
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	4.188	10.464	12
C	Altre attività finanziarie correnti	18	9	11
D	Liquidità (A + B + C)	4.224	10.489	
E	Debito finanziario corrente	-96	-26	22
F	Parte corrente del debito finanziario corrente	-5.630	-6.044	22
G	Parte corrente del debito finanziario per IFRS 16	-1.478	-1.450	23
H	Indebitamento finanziario corrente (E + F + G)	-7.204	-7.520	
J	Indebitamento finanziario corrente netto (H + D)	-2.980	2.969	
K	Crediti Finanziari non correnti	5	5	4
L	Debito finanziario non corrente	-6.723	-9.382	14
M	Debito finanziario non correnti per IFRS 16	-5.544	-6.283	15
N	Altri debiti non correnti	0	0	14
O	Indebitamento finanziario non corrente (L+ M + N)	-12.267	-15.665	
P	Indebitamento finanziario non corrente netto (O + K)	-12.262	-15.660	
Q	Totale indebitamento finanziario (P + J)	-15.242	-12.691	

La posizione finanziaria netta è esposta in coerenza con l'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Analisi delle voci di conto economico**24. Vendite di beni e servizi**

	30/06/2022	30/06/2021
Vendite Italia	22.887	25.409
Vendite paesi UE	1.326	1.649
Vendite paesi extra-UE	1.128	1.367
Totale	25.341	28.425

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi, sconti ed abbuoni riconosciuti ai clienti, nonché dell'ammontare stimato di resi su vendite realizzate nel periodo, ma che presumibilmente verranno effettuati nella seconda parte dell'esercizio, in applicazione del principio IFRS 15.

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a variazioni stagionali legate alla tipologia di prodotti venduti. In particolare, le vendite relative alle linee di prodotti della copertura letto, che costituiscono i prodotti a maggiore marginalità, denotano un significativo calo soprattutto nel primo semestre di ciascun esercizio e un picco nella seconda parte dell'anno.

Il Gruppo cerca di ridurre al minimo l'impatto stagionale attraverso la gestione delle rimanenze al fine di soddisfare la domanda in tale periodo. Tuttavia, di norma, la prima metà dell'anno genera ricavi e risultati di settore inferiori rispetto alla seconda.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il principio contabile IFRS 8 – Settori operativi, è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore. Il principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai Settori operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici) del Gruppo. Il principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative; quindi, richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	CALEFFI		MIRABELLO CARRARA		ELISIONI		TOTALE	
	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21
Immobili, impianti e macchinari	2.326	2.569	529	522	0	0	2.855	3.091
Attività per diritto d'uso	6.055	6.753	728	775	0	0	6.783	7.528
Attività immateriali	550	580	134	118	1.954	1.954	2.638	2.652
Attività finanziarie	5	5	0	0	0	0	5	5
Partecipazioni	3.892	3.892	0	0	(3.881)	(3.881)	11	11
Attività per imposte differite	502	593	478	483	71	72	1.051	1.148
Crediti Tributarî	23	71	35	38	0	0	58	109
Totale attività non correnti	13.353	14.463	1.904	1.936	(1.855)	(1.854)	13.401	14.544
Rimanenze	18.697	11.885	8.383	7.245	0	0	27.080	19.130
Crediti commerciali	10.056	11.729	3.411	4.319	0	(97)	13.467	15.951
Altri crediti	821	771	949	266	(1.025)	(446)	745	591
Attività per imposte correnti	355	39	34	21	(1)	0	388	60
Attività finanziarie correnti	18	9	0	0	0	0	18	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.373	8.179	833	2.301	0	0	4.206	10.480
Totale attività correnti	33.320	32.611	13.610	14.152	(1.026)	(543)	45.906	46.221
TOTALE ATTIVITA'	46.673	47.074	15.514	16.089	(2.881)	(2.397)	59.307	60.766

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	CALEFFI S.P.A		MIRABELLO CARRARA S.P.A		ELISIONI		TOTALE	
	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21
Capitale sociale	8.127	8.127	1.170	1.170	(1.170)	(1.170)	8.127	8.127
Riserva sovrapprezzo azioni	3.475	3.475			0	0	3.475	3.475
Riserva legale	1.250	1.112	199	152	(200)	(152)	1.249	1.112
Altre riserve	5.466	3.005	2.907	1.976	(2.907)	(1.977)	5.466	3.004
Riserva utili/(perdite) indivisi	0	0	0	0	1.181	496	1.181	496
Risultato del periodo/esercizio	731	2.752	(23)	978	7	(293)	715	3.437
Totale patrimonio netto	19.048	18.471	4.253	4.275	(3.089)	(3.096)	20.214	19.652
Capitale di terzi					1.239	946	1.239	946
Utile/(Perdita) di terzi					(7)	293	(7)	293
Totale patrimonio netto consolidato	19.048	18.471	4.253	4.275	(1.857)	(1.857)	21.446	20.892
Passività finanziarie non correnti	4.026	5.584	2.697	3.798	0	0	6.723	9.382
Passività finanziarie non correnti per IFRS 16	4.917	5.610	627	674	0	0	5.544	6.283
Benefici a dipendenti	825	848	615	591	(1)	0	1.439	1.440
Altri fondi	504	484	78	73	0	0	582	557
Passività per imposte differite	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività non correnti	10.272	12.526	4.016	5.136	(1)	0	14.288	17.662
Debiti commerciali	11.106	8.109	4.199	3.421	(777)	(16)	14.528	11.514
Altri debiti	586	1.338	484	706	(249)	(525)	821	1.519
Benefici a dipendenti	678	659	162	129	0	0	840	788
Passività per imposte correnti	123	782	55	90	0	0	178	872
Passività finanziarie correnti	3.505	3.860	2.221	2.210	0	0	5.726	6.070
Passività finanziarie correnti per IFRS 16	1.355	1.329	123	121	0	0	1.478	1.450
Totale passività correnti	17.353	16.077	7.244	6.677	(1.026)	(541)	23.570	22.213
TOTALE PASSIVITA' E PATR. NETTO	46.673	47.074	15.514	16.089	(2.881)	(2.397)	59.307	60.766

Informazioni settoriali

Conto Economico (dati al 30/06/2022 e al 30/06/2021)
(in migliaia di euro)

	CALEFFI		MIRABELLO CARRARA		ELISIONI		TOTALE GRUPPO	
	giu-22	giu-21	giu-22	giu-21	giu-22	giu-21	giu-22	giu-21
Vendite di beni e servizi	19.604	20.836	6.794	8.196	-1.057	-607	25.341	28.425
Valore della produzione	24.406	21.125	7.584	8.215	-1.125	-676	30.865	28.664
Costo della produzione	-22.200	-18.319	-7.397	-7.116	1.126	676	-28.472	-24.759
EBITDA	2.206	2.806	187	1.099		-	2.393	3.905
EBITDA%	11,3%	13,5%	2,7%	13,4%			9,4%	13,7%
Amm.ti e svalutazioni	-1.093	-1.157	-158	-184		-	-1.250	-1.341
EBIT	1.114	1.650	27	915			1.143	2.565
EBIT%	5,7%	7,9%	0,4%	11,2%			4,5%	9,0%
Proventi e Oneri finanziari	-91	-127	-41	-48	-		-131	-175
Risultato prima delle imposte	1.023	1.523	-14	866	-		1.012	2.389
Risultato prima delle imposte%	5,2%	7,3%	-0,2%	10,6%			4,0%	8,4%
Imposte	-292	-446	-9	-248			-300	-694
Risultato del periodo	731	1.077	-23	618	-	-	712	1.695
Risultato del periodo%	3,7%	5,2%	-0,3%	7,5%			2,8%	6,0%
(Utile)/perdite di pertinenza di terzi							7	-185
Risultato del gruppo							719	1.510
Risultato del gruppo %							2,8%	5,3%

I settori di attività sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Caleffi e Mirabello Carrara. La Business Unit Caleffi operante nell'*Home Fashion*, si occupa della produzione e commercializzazione di articoli di biancheria per la casa a marchio Caleffi, Sogni di Viaggio by Marco Carmassi, Warner Bros e Alviero Martini 1° Classe.

La Business Unit Mirabello Carrara, attiva nell'*Home Luxury*, si occupa della commercializzazione di articoli di biancheria per la casa di fascia premium con i marchi Mirabello, Carrara, Besana, Roberto Cavalli, Trussardi e Diesel.

La metodologia di allocazione utilizzata è quella specifica per Business Unit.

Il conto economico è riclassificato sulla base dello schema di pag. 7.

Informazioni sulle aree geografiche

L'informativa per area geografica non viene evidenziata in quanto poco significativa dato che il fatturato realizzato in Italia è pari al 90,3% del totale.

Informazioni sui principali clienti

Il Gruppo non realizza ricavi pari o superiori al 10% con un singolo cliente; pertanto, non vi sono casi di dipendenza dai principali clienti.

25. Altri ricavi e proventi

	30/06/2022	30/06/2021
Rimborsi assicurativi	5	2
Sopraavvenienze attive	33	97
Contributo GSE fotovoltaico	114	125
Altri	26	15
Totale	178	239

La voce “Contributo GSE fotovoltaico” è relativa al contributo erogato dal Gestore Servizi Energetici come previsto dal 4° conto energia, relativamente all’energia prodotta dall’impianto fotovoltaico di 1 Mwh installato nell’esercizio 2012.

26. Costi per servizi

	30/06/2022	30/06/2021
Stampa tessuti e altre lavorazioni esterne	2.306	2.536
Altri costi industriali e r&s	1.185	890
Pubblicità e promozioni	587	490
Altri costi commerciali	2.050	2.213
Costi amministrativi	1.283	1.429
Totale	7.411	7.558

La voce “Altri costi commerciali” è costituita principalmente da provvigioni e oneri accessori (€ 729 mila) e da trasporti su vendite (€ 915 mila).

La voce “Costi amministrativi” comprende principalmente i compensi e oneri amministratori (€ 516 mila), le consulenze legali e amministrative (€ 192 mila), le assicurazioni (€ 80 mila) e le commissioni bancarie e di factoring (€ 124 mila).

27. Costi per godimento beni di terzi

	30/06/2022	30/06/2021
Royalties	357	557
Affitti e locazioni passive	416	136
Totale	773	693
di cui verso parti correlate	10	7

La voce “Royalties” è relativa alle vendite di prodotti a marchio Disney, Roberto Cavalli Home Collection, Trussardi Home Linen, Diesel Home Linen, Marvel, Warner Bros e Sogni di Viaggio by Marco Carmassi per i quali sono o sono stati in essere contratti di licenza.

Nella voce “Affitti e locazioni passive” sono compresi € 10 mila relativi al contratto di affitto degli immobili strumentali stipulato con Pegaso S.r.l., società posseduta interamente dai consiglieri Giuliana Caleffi e Rita Federici.

28. Costi per il personale

	30/06/2022	30/06/2021
Salari e stipendi	2.566	2.722
Oneri sociali	803	806
Trattamento fine rapporto	196	204
Costo interinali	623	355
Totale	4.188	4.087

L’incidenza del costo del personale sul fatturato è pari al 16,5%.

Il fatturato pro-capite (includendo anche i lavoratori interinali) è pari ad € 130 mila.

29. Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti

	30/06/2022	30/06/2021
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	57	47
Ammortamento immobilizzazioni materiali	354	420
Ammortamento diritto d'uso IFRS 16	769	724
Accantonamento per rettifiche ai crediti	70	150
Totale	1.250	1.341
di cui verso parti correlate	175	175

Nella voce “Ammortamento diritto d’uso IFRS 16” sono compresi € 156 mila relativi all’ammortamento del contratto di affitto degli immobili strumentali stipulato con Pegaso S.r.l., società posseduta interamente dai consiglieri Giuliana Caleffi e Rita Federici.

Nella voce “Ammortamento immobilizzazioni immateriali” sono compresi € 19 mila relativi all’ammortamento del costo del diritto di superficie, contrattualizzato con la parte correlata Pegaso S.r.l., iscritto nelle attività immateriali.

La voce “Ammortamento diritto d’uso IFRS 16” è stata contabilizzata in applicazione del principio contabile IFRS 16.

30. Altri costi operativi

	30/06/2022	30/06/2021
Minusvalenze patrimoniali	-	5
Sopravvenienze e insussistenze passive	3	26
Oneri diversi di gestione	103	103
Accantonamento fondo rischi ed oneri	-	150
Totale	106	284

La voce “Oneri diversi di gestione” è costituita principalmente da imposte e tasse, da contributi associativi e da omaggi a clienti.

31. Oneri finanziari

	30/06/2022	30/06/2021
Interessi di conto corrente	-	-
Interessi su mutui passivi	77	79
Interessi di factoring	7	7
Oneri finanziari Tfr IAS19	7	3
Oneri finanziari IFRS 16	62	109
Interessi vari	21	23
Totale	174	221

La voce “Oneri finanziari Tfr Ias 19” evidenzia la componente finanziaria della rilevazione del debito TFR in applicazione dei principi contabili internazionali.

La voce “Oneri finanziari IFRS 16” è relativa alla componente finanziaria derivante dall’applicazione del principio contabile IFRS 16.

La voce “Interessi vari” si riferisce per € 3 mila ad oneri finanziari derivanti dall’attualizzazione del debito nei confronti della Pegaso S.r.l. in virtù del contratto di diritto di superficie descritto alla nota 3.

32. Proventi finanziari

	30/06/2022	30/06/2021
Interessi da clienti	1	-
Interessi da depositi bancari e postali	1	1
Proventi da titoli	-	13
Totale	2	14

33. Imposte del periodo

	30/06/2022	30/06/2021
Imposte correnti	206	719
Imposte differite attive	-95	-288
Imposte differite passive	189	263
Totale	300	694

Le imposte sul reddito del periodo sono state calcolate nel rispetto della normativa vigente. Le norme fiscali hanno reso necessario operare delle rettifiche al risultato economico determinato secondo i principi contabili internazionali.

34. Utile/perdita per azione

	30/06/2022	30/06/2021
Risultato netto (a)	719	1.510
Media ponderata azioni in circolazione nel periodo (b)	15.003.309	15.150.815
Media ponderata rettificata azioni in circolazione nel periodo (c)	15.003.309	15.150.815
Utile/(Perdita) per azione (a / b)	0,05	0,10

La differenza fra il totale delle azioni Caleffi S.p.A. (15.628.081) e la media ponderata in circolazione nel periodo (15.003.309) è data dalle azioni proprie in portafoglio.

Si segnala che al 30 giugno 2022 la Capogruppo detiene n° 677.266 azioni proprie. La controllata Mirabello Carrara S.p.A. non detiene azioni proprie.

35. Gestione dei rischi e informativa finanziaria

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario è, in piccola parte, regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

Analisi di sensitività

Nell'ipotesi che i tassi di interesse aumentino dell'1%, l'effetto sugli oneri finanziari del Gruppo sarebbe un aumento degli stessi di circa € 11 mila.

Rischio di cambio

Il Gruppo effettua una parte degli acquisti di materia prima e una parte delle vendite all'estero in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati ed acquisti a termine di valuta. Al 30 giugno 2022 risulta in essere un acquisto a

termine di complessivi 200 mila dollari americani. Il *fair value* di tale strumento derivato è positivo per € 18 mila, ed è stato contabilizzato a conto economico nelle differenze di cambio.

Nel corso del primo semestre 2022 sono state registrate a conto economico differenze cambio passive per € 17 mila e ulteriori differenze cambio attive per € 40 mila.

Analisi di sensitività

Nell'ipotesi che il cambio €/€ aumenti di 5 cents, l'effetto sui saldi in valuta al 30 giugno 2022 sarebbe negativo per € 25 mila.

Nell'ipotesi che il cambio €/€ diminuisca di 5 cents, l'effetto sui saldi in valuta al 30 giugno 2022 sarebbe positivo per € 28 mila.

Rischio di prezzo

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto il Gruppo, disponendo di una rete di fornitori ampia ed ubicata in diverse aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità. Questo inoltre permette di mitigare, in parte, i rialzi che potrebbe avere il cotone.

Le oscillazioni dei prezzi nei mercati azionari potrebbero determinare perdite durevoli di valore delle attività finanziarie classificate come "*available for sale*". Nella relazione semestrale al 30 giugno 2022 non sono state iscritte perdite di valore.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita al Gruppo.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di un'attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni" (si veda nota 8 "Crediti Commerciali"). Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

La riduzione di valore dei crediti viene determinata in modo che il saldo delle rettifiche per svalutazione alla fine del periodo rappresenti la ragionevole riduzione del valore degli stessi a fronte dei crediti ritenuti inesigibili. Essa è determinata sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti e delle ragionevoli prospettive di incasso, applicando a tutti i crediti in essere percentuali di svalutazione diverse a seconda dell'anzianità del credito e dalla sua irrecuperabilità. Il Gruppo utilizza le rettifiche ai crediti per

svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria con contropartita, fino a capienza, la voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni" (Fondo svalutazione crediti) e, per l'eventuale eccedenza, il conto economico.

Nella seguente tabella viene esposto lo scadenziario dei crediti commerciali:

	30/06/2022		31/12/2021	
Crediti non scaduti	10.328	76,69%	14.805	92,82%
Crediti Scaduti				
entro 30 gg	3.135	23,28%	409	2,56%
da 30 a 60 gg	58	0,43%	1.378	8,64%
da 60 a 90 gg	280	2,08%	103	0,65%
oltre 90 gg	1.937	14,38%	1.559	9,77%
Totale Crediti	15.738		18.254	
- Rettifiche ai crediti per svalutazioni	-1.428		-1.368	
- Rettifiche ai crediti per resi	-843		-935	
Totale a bilancio	13.467		15.951	

Non vi sono in essere garanzie e/o concessioni di finanziamenti ai clienti.

Il valore delle perdite su crediti registrate nel semestre è pari ad € 10 mila, a fronte delle quali è stata utilizzata la voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni", stanziata in precedenti esercizi.

La Capogruppo ha in essere al 30 giugno 2022 finanziamenti su cessioni di crediti pro soluto per circa € 1,1 milioni. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio del Gruppo, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al momento non si segnalano difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti.

Attività e passività finanziarie - fair value

Nella seguente tabella sono esposti, per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile e il *fair value*, compreso il relativo livello della gerarchia del *fair value*. Sono escluse le informazioni sul *fair value* delle attività e passività finanziarie non valutate al *fair value* quando il loro valore contabile rappresenta una ragionevole approssimazione dello stesso.

	Note	Possedute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività	Totale	Fair value		
							Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività									
*Attività finanziarie correnti	11			18		18			18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12		4.206			4.206			
Attività finanziarie non correnti	4		5			5			
Crediti commerciali	8		13.467			13.467			
Altri crediti	9		747			747			
Passività									
Finanziamenti da banche					6.723	6.723			
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16					5.544	5.544			
Passività finanziarie non correnti	14/15				12.267	12.267			
*Interest rate swap non di copertura			0,2			0,2		0,2	
Scoperti di conto corrente					68	68			
Finanziamenti da banche quota corrente					5.630	5.630			
Altri debiti finanziari correnti					28	28			
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16					1.478	1.478			
Totale passività finanziarie correnti	22/23					7.204			
Debiti commerciali	18				14.528	14.528			
Altri debiti	19				819	819			

*Attività e passività rilevate al fair value

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Inoltre, il Consiglio monitora la tipologia di azionisti, il rendimento del capitale, inteso dal Gruppo come patrimonio netto totale ed il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie. Talvolta la Capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato. Le politiche di gestione del capitale del Gruppo non hanno subito variazioni nel corso del periodo.

36. Rapporti con controparti correlate e attività di direzione e coordinamento

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 2497 e succ. del cod. civile, si rileva che la Società (ed il Gruppo ad esso facente capo) non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

In proposito, si rileva che Minerva S.r.l. società posseduta interamente da Giuliana Caleffi e Raffaello Favagrossa detiene una partecipazione pari a circa il 55,1% del capitale sociale di Caleffi, esercitando sulla Società un controllo di diritto ex art. 2359 cod. civ..

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha ritenuto di poter superare la presunzione relativa di cui all'art. 2497-*sexies* del cod. civ., rilevando il mancato esercizio di attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Minerva S.r.l. su Caleffi S.p.A. sulla base della situazione fattuale esistente (i.e. rapporto) tra società controllata e società controllante e, dunque, in funzione delle specifiche situazioni e circostanze rilevate nella gestione pratica e concreta dell'impresa. Le valutazioni del Consiglio di Amministrazione si fondano sull'analisi condotta in merito alla concreta sussistenza, o meno, di quegli indici (di elaborazione dottrinale e giurisprudenziale) in presenza dei quali è verosimile ritenere sussistente l'esercizio di tale attività.

Alla data della presente relazione semestrale, la Capogruppo Caleffi S.p.A. esercita - ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e succ. del c.c. - attività di direzione e coordinamento sulla società direttamente controllata Mirabello Carrara S.p.A..

Con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391-bis del Codice Civile, la Consob ha adottato il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, successivamente modificato con delibera n.17389 del 23 giugno 2010 ("Disciplina Consob"). A seguito dell'adozione della Disciplina Consob, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle eventuali operazioni poste in essere da Caleffi con soggetti qualificabili come "parti correlate" ai sensi della dianzi citata Disciplina Consob, la Capogruppo ha approvato una specifica e articolata procedura per le operazioni con parti correlate (modificata, da ultimo, in data 24 giugno 2021), consultabile sul sito internet www.caleffigroup.it.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 della Disciplina Consob, si rileva che, nel primo semestre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo non ha approvato alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. b) della Disciplina Consob, né altre operazioni con parti correlate di minore rilevanza che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

Alla data di approvazione della presente relazione, gli immobili strumentali all'esercizio dell'attività della Capogruppo sono concessi in locazione da parte della Pegaso S.r.l., società immobiliare interamente posseduta dagli amministratori Rita Federici e Giuliana Caleffi, in forza di contratto di locazione stipulato in data 10 settembre 2018. Tale contratto, efficace dal 1° ottobre 2018 con una durata di 6 anni rinnovabile tacitamente di 6 anni in 6 anni, ha un canone annuo pari ad € 325 mila aumentato proporzionalmente dell'incremento Istat a far data dal quarto anno. Caleffi ha la facoltà di recedere in

qualsiasi momento dal rapporto locatario con un preavviso di almeno 12 mesi rispetto alla data di esecuzione del recesso medesimo.

Inoltre, sempre con Pegaso S.r.l., in data 20 settembre 2012 è stato sottoscritto un contratto di costituzione di diritto di superficie e servitù relativo al lastrico solare sul quale è installato l'impianto fotovoltaico. Il contratto ha una durata di 20 anni a partire dal 1° gennaio 2013 per un controvalore complessivo di € 850 mila.

Si segnala altresì, che le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato e si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale, *service agreement* nonché all'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2021-2023.

Si rammenta, da ultimo, che Guido Ferretti riveste la qualifica di Consigliere Delegato della Capogruppo e di Amministratore Delegato della società controllata Mirabello Carrara S.p.A., che Giuliana Caleffi è Presidente della Capogruppo e Presidente della controllata Mirabello Carrara S.p.A. e che Raffaello Favagrossa riveste la qualifica di Consigliere Delegato della Capogruppo e di Consigliere della società controllata Mirabello Carrara S.p.A..

La partecipazione di minoranza, pari al 30%, della controllata Mirabello Carrara S.p.A. è detenuta dalla Ermes S.r.l., società interamente posseduta da Giuliana Caleffi e Rita Federici.

RAPPORTI CON CONTROPARTI CORRELATE		Effetto a C.E.	Incidenza sul fatturato	Incidenza sul risultato lordo	Debito * al 30/06/2022	Credito al 30/06/2022	Incidenza sui debiti	Incidenza sui crediti	Incidenza su PFN
Pegaso s.r.l.	affitto immobili strumentali	166	-0,65%	-16,37%	493	0	3,39%	0,00%	3,23%
TOTALI		166	-0,65%	-16,37%	493	0	3,39%	0,00%	3,23%

* La voce "Debito al 30/06/2022" è comprensiva del valore attuale del debito per diritto di superficie pari ad € 392 mila

37. Dettaglio compensi amministratori, sindaci e direttori generali del Gruppo

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri Compensi
Caleffi Giuliana	Presidente Caleffi S.p.A.*	01/01 - 11/05	Approvazione Bilancio 2021	-	-	-
	Presidente Caleffi S.p.A.*	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	-	-	-
Ferretti Guido	Consigliere Delegato Caleffi S.p.A.	01/01 - 11/05	Approvazione Bilancio 2021	33	1	3
	Consigliere Delegato Caleffi S.p.A.	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	17	1	1
Federici Rita	Vice Presidene Caleffi S.p.A.	01/01 - 11/05	Approvazione Bilancio 2021	33	-	-
	Vice Presidene Caleffi S.p.A.	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	17	-	-
Favagrossa Raffaello	Consigliere Delegato Caleffi S.p.A.	01/01 - 11/05	Approvazione Bilancio 2021	33	-	-
	Consigliere Delegato Caleffi S.p.A.	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	17	-	-
Altmare Ida	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	01/01 - 11/05	Approvazione Bilancio 2021	5	-	-
	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	3	-	-
Carrara Andrea	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	01/01 - 11/05	Approvazione Bilancio 2021	5	-	-
Borlenghi Garoia Davide	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	2	-	-
Caleffi Giuliana	Presidente Mirabello Carrara S.p.A. °	01/01 - 28/04	Approvazione Bilancio 2021	-	-	-
	Presidente Mirabello Carrara S.p.A. °	28/04 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	-	-	-
Ferretti Guido	Amministratore Delegato Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 28/04	Approvazione Bilancio 2021	20	-	-
	Amministratore Delegato Mirabello Carrara S.p.A.	28/04 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	10	-	-
Favagrossa Raffaello	Consigliere Mirabello Carrara Caleffi S.p.A.	01/01 - 28/04	Approvazione Bilancio 2021	3	-	-
	Consigliere Mirabello Carrara Caleffi S.p.A.	28/04 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	2	-	-

* Ha rinunciato al compenso per l'esercizio 2022

° Ha rinunciato al compenso per l'esercizio 2022

Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti
Caruso Pier Paolo	Sindaco Effettivo/Presidente Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	6
Braglia Marcello	Sindaco Effettivo Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	5
Zafferani Monica	Sindaco Effettivo Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2022	5
Romera Andrea	Sindaco Effettivo/Presidente Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 28/04	Approvazione Bilancio 2021	4
	Sindaco Effettivo/Presidente Mirabello Carrara S.p.A.	28/04 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	2
Marchi Carlo Alberto	Sindaco Effettivo Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2021	3
	Sindaco Effettivo Mirabello Carrara S.p.A.	28/04 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	2
Ambrosiani Fabio	Sindaco Effettivo Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2021	3
	Sindaco Effettivo Mirabello Carrara S.p.A.	28/04 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	2

La Società non ha erogato finanziamenti né ha assunto impegni per effetto di garanzie prestate ai membri dell'Organo di Amministrazione né del Collegio Sindacale.

38. Passività potenziali

Alla data di pubblicazione della presente relazione semestrale non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti prevedibile un esborso futuro da parte del Gruppo.

39. Garanzie prestate

Le fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo a diversi soggetti ammontano complessivamente ad € 1.155 mila. Sono state, per la maggior parte, rilasciate a garanzia dei contratti di affitto dei negozi diretti.

La controllata Mirabello Carrara S.p.A. ha rilasciato una fideiussione per € 100 mila, a garanzia del contratto di affitto della sede della società.

40. Eventi od operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo 1 gennaio 2022 – 30 giugno 2022 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione “per eventi od operazioni significative non ricorrenti” si intendono quelli il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

41. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2022 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali" si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio/periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

42. Eventi successivi alla chiusura del bilancio semestrale

Successivamente alla data di chiusura del periodo non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Viadana, 14 settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

ATTESTAZIONE RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CALEFFI AL 30 GIUGNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Guido Ferretti in qualità di “Consigliere Delegato” e Giovanni Bozzetti in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della Caleffi S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154 bis commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato relativo al periodo 01/01/2022 – 30/06/2022.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022:

- a) corrisponde alle risultanze contabili;
- b) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea, in particolare secondo lo IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n° 38/2005; a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- c) contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Viadana, 14 settembre 2022

Consigliere Delegato

Guido Ferretti

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Giovanni Bozzetti

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 30 GIUGNO 2022

In conformità a quanto disposto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, viene di seguito fornito l'elenco delle imprese controllate da Caleffi S.p.A. al 30 giugno 2022, a norma dell'art. 2359 cod. civ., nonché delle altre eventuali partecipazioni rilevanti.

(in migliaia di euro)

Denominazione	Paese	Sede Legale	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Numero azioni o quote	Valore contabile	Criterio di consolidamento
Mirabello Carrara S.p.A.	Italia	Via Einstein 9/11 20821 Meda (MB)	€ 1.170	70%	819.000	3.882	Integrale



Caleffi S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2022

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 BresciaTel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Caleffi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Caleffi S.p.A. e controllata (Gruppo Caleffi) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Caleffi al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Brescia, 15 settembre 2022

EY S.p.A.


Claudio Ferigo
(Revisore Legale)

Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited